

Istituto Comprensivo Statale “ALDO MORO”  
Via Thomas Eliot 80147 Napoli Tel/Fax 081 5615904  
e-mail [NAIC8B200T@istruzione.it](mailto:NAIC8B200T@istruzione.it) web: [www.icaldomoronapoli.gov.it](http://www.icaldomoronapoli.gov.it)  
Posta Certificata : [NAIC8B200T@pec.istruzione.it](mailto:NAIC8B200T@pec.istruzione.it)  
Cod.Mecc. NAIC8B200T - Cod. Fiscale 95167830637  
Codice unico per la fatturazione elettronica UFJ4B7

|             |
|-------------|
| AI DOCENTI  |
| AI GENITORI |
| DSGA        |
| ATTI        |
| SITO WEB    |

## **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA AGGIORNATO al 12 GENNAIO 2022**

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**CONSIDERATI** gli esiti delle Commissioni di lavoro dei docenti costituite nella fase di avvio dell'a.s.2020/21

**VISTO** il Protocollo di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del

SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.8 del 10 settembre 2020;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dall'USR Campania;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 aggiornato nella seduta del Consiglio di Istituto del 20 dicembre 2021;

**VISTO** il PIANO SCUOLA 2021/2022

**VISTA** la nota Ministeriale del 6/11/2021 “**Indicazioni alle scuole individuazione e gestione contatti di casi di infezione da COVID-19**”

**VISTA** la nota Ministeriale del 30/12/2021 “**Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron (B.1.1.529)**”.

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del

principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

### **SI DELIBERA**

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

#### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Aldo Moro di Napoli.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe .

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, pianificando le modalità più opportune in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, e altri casi previsti in accordo con il Consiglio di classe/interclasse;

4. La DDI può integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza per migliorare l'offerta formativa. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili

che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe facilitando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e/o i docenti del Team di innovazione digitale supporteranno con il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formatodigitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

Il Registro elettronico Argo che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. **Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.**

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati sul racconto giallo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ALISS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.anno di nascita@\_\_\_\_\_*) o l'indirizzo email del gruppo classe(*studenti.nomeclasse@\_\_\_\_\_*agli alunni.)o comunicando il codice della propria classroom

## **Art. 4 Criteri per l'attivazione della DDI: possibili scenari**

I criteri per l'attivazione della DDI fanno riferimento ad alcuni scenari, ai quali è possibile che se ne aggiungano altri, ad oggi non previsti/prevedibili:

- 1. Classe in quarantena per disposizione del DdP**
- 2. Lockdown** o sospensione delle attività didattiche per disposizioni degli organi competenti;
- 3. Alunno in quarantena o isolamento per disposizione del DdP**
- 4. Alunno fragile / Caso positivo asintomatico** su istanza del genitore;
- 5. Alunno diversamente abile con classe in sospensione della didattica in presenza.**
- 6. Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

### **4.1-Classe in quarantena per disposizione del DdP**

La sospensione delle attività didattiche in presenza disposta per dal DdP per quarantena può avere una durata variabile da un minimo di 7/10 ad un massimo di 14 gg, salvo ulteriori provvedimenti.

Si tratta, dunque, di una sospensione meno circoscritta per la quale l'attività della DDI è funzionale a preservare la routine quotidiana degli studenti, mantenendo il ritmo dello studio, sia mediante erogazione di lezioni in orario antimeridiano in modalità sincrona, sia lo svolgimento di esercitazioni e *homework* secondo la normale prassi quotidiana, in orario pomeridiano.

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza verrà espletato un monte ore di attività sincrona secondo la seguente pianificazione:

### **Quote settimanali Scuola dell'Infanzia**

| <b>ORARIO</b>                                   |  |
|---|--|
| <b>Lunedì- mercoledì dalle 14,30 alle 16,30</b> |  |
| <b>Martedì – giovedì dalle 9,30 alle 11,30</b>  |  |

## Quote settimanali Scuola Primaria

|                    | ORARIO<br>LUN-VEN | MODALITÀ   |
|--------------------|-------------------|--|
| 1 <sup>a</sup> ora | 8:30-9:15         | Gli alunni effettueranno 4 ore al giorno da 45'. Ciascuna ora sarà intervallata da 15' di pausa. |
| pausa              | 9:15-9:30         |  |
| 2 <sup>a</sup> ora | 9:30-10:15        |  |
| pausa              | 10:15-10:30       |  |
| 3 <sup>a</sup> ora | 10:30-11:15       |  |
| pausa              | 11:15-11:30       |  |
| 4 <sup>a</sup> ora | 11:30-12:15       |  |
| pausa              | 12:15-12:30       |  |

## Quote settimanali Scuola Secondaria di 1° grado

|                    | ORARIO<br>LUN-VEN | MODALITÀ  |
|--------------------|-------------------|---|
| 1 <sup>a</sup> ora | 8:00-8:45         | L'attività si svolgerà nel periodo corrispondente all' orario di lezione, attualmente in vigore, con unità orarie sincrone di 45 minuti, intervallate da 15 minuti di attività asincrona dalle ore 8.00 alle ore 14.00<br>Le lezioni di strumento della sezione musicale della Scuola secondaria di primo grado si svolgeranno in orario pomeridiano secondo il calendario attualmente in vigore sempre con l'articolazione di 45 minuti<br>Per le classi i cui docenti sono assenti sarà comunicato dal coordinatore, o da un sostituto del Team docenti, per il tramite del rappresentante di classe, un orario compatibile con la sostenibilità. |
| 2 <sup>a</sup> ora | 8:45-9:30         |   |
| pausa              | 9:30-9:45         |   |
| 3 <sup>a</sup> ora | 9:45-10:30        |   |
| 4 <sup>a</sup> ora | 10:30-11:15       |   |
| pausa              | 11:15-11:30       |   |
| 5 <sup>a</sup> ora | 11:30-12:15       |   |
| pausa              | 12:15-13:00       |   |
| 6 <sup>a</sup> ora | 13:00-13:45       |   |
| pausa              | 13:45-14:00       |   |

## 4.2-Lockdown o sospensione delle attività didattiche per disposizioni degli organi competenti

In caso di nuovo lockdown o di sospensione delle attività didattiche in presenza per disposizioni degli organi competenti, nel caso di cluster o in presenza di alto rischio per i territori, che interessi complessivamente la scuola, si osserverà la pianificazione oraria prevista per lo scenario «Classe in quarantena per disposizione del DdP».

#### **4.3-Alunno in quarantena (alunno che ha un caso di positività in famiglia), o isolamento (positivo asintomatico) per disposizione del DdP**

Per l'alunno in quarantena o in isolamento( positive asintomatico, sui stanza del genitore) per disposizione del DdP, al fine di preservare la sua partecipazione all'attività della classe, l'attività in modalità sincrona, secondo le quote previste per le diverse discipline, sarà offerta nel corso dell'attività didattica curricolare, con attenzione ai tempi di ristoro. La quota integrativa extra per il raggiungimento della quota oraria settimanale, alla stregua dei casi già illustrati, potrà essere svolta in modalità asincrona.

#### **4.4-Alunno fragile**

Per l'alunno fragile per patologie gravi e/o immunodepressione certificate dal MMG/PDL, sarà attivato un percorso didattico secondo le prescrizioni ricevute.

In caso di impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, l'alunno seguirà le lezioni secondo il piano previsto per lo scenario «Classe in quarantena per disposizione del DdP».

Nel caso di alunno con disabilità certificata la cui patologia grave o immunodepressione sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, gli studenti potranno beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica.

In questo specifico caso, il piano delle attività settimanali sarà elaborato ad hoc con riguardo ai bisogni educativi speciali dell'alunno in seno al GLH e nella relazione con la famiglia. Del percorso verrà inserita apposita integrazione nel PEI.

Il docente di sostegno pianifica le attività sincrone cui partecipa l'alunno e avrà cura di preservare il rapporto con il gruppo classe unitamente a quello individualizzato e/o per piccolo gruppo, secondo le prassi già seguite nella didattica in presenza.

#### **4.5- Alunno diversamente abile con classe in sospensione della didattica in presenza**

Per l'alunno diversamente abile che insieme ai compagni di classe si trovi in sospensione delle attività didattiche in presenza per uno degli scenari sopra indicati, il piano delle attività settimanali deve essere elaborato ad hoc con riguardo ai bisogni educativi speciali dell'alunno in seno al GLH e nella relazione con la famiglia. Del percorso verrà inserita apposita integrazione nel PEI.

Il docente di sostegno pianifica le attività sincrone cui partecipa l'alunno. Alle attività in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, dovranno essere integrate attività individualizzate o per piccolo gruppo, secondo le prassi già seguite nella didattica in presenza.

#### **4.6- Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che sia garantita la frequenza scolastica degli allievi con disabilità. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i docenti curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra l'allieva o l'allievo con Bisogni Educativi Speciali, gli insegnanti e le compagne i compagni della classe, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano loro la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni D.A. e con Bisogni Educativi Speciali la DDI dovrà tenere conto dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati e prevedere interventi specifici e percorsi adeguati a ciascuno studente, contemperando misure dispensative e strumenti compensativi.

In particolare, per gli alunni D.A., nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, i docenti di sostegno dovranno favorire il più possibile l'inclusione nel gruppo classe e la partecipazione degli stessi ai momenti sincroni di gruppo; potranno essere previsti anche incontri sincroni individualizzati, secondo i bisogni educativi dello studente. Il docente di sostegno presterà per l'inclusione e il sostegno all'alunno D.A.

nelle attività del gruppo classe un numero di ore in modalità sincrona proporzionale al monte ore assegnato in sede PEI (per l'alunno con rapporto 1:1, le attività sono così ripartite: n. 12 ore in attività sincrona + n. 10 ore in attività asincrona; per altri rapporti, la ripartizione delle ore è proporzionalmente rimodulata).

### **Art. 5- Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, sarà predisposto, per ciascuna disciplina il monte ore, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Le lezioni saranno costituite da unità orarie di 45' in sincrono e 15' in asincrono.

Per la Scuola dell' Infanzia le lezioni prevederanno 2 unità orarie di attività in sincrono e 1 unità oraria di attività in asincrono ogni giorno, svolte 2 giorni in fascia oraria mattutina e 2 giorni in fascia oraria pomeridiana, il venerdì mattina solo 3 unità orarie di asincrono .

Al fine di completare il monte ore di disciplina, per la Scuola Primaria tutti i docenti documenteranno su classroom 2 ore settimanali di attività asincrona, mentre per la Secondaria di I grado nella classe dove l'orario disciplinare settimanale previsto risultasse minore, per la riduzione della sesta ora in DAD, i docenti interessati documenteranno, sempre su classroom, le attività asincrone corrispondenti sulla base dell'orario che gli sarà fornito.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. 7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

### **Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze sul registro Argo. L'assenza alle

videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

#### **Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icaldomoronapoli.edu.it

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art.8 Modalità di comunicazione con le famiglie**

In regime di DDI, le modalità previste per le comunicazioni con le famiglie degli alunni sono:

- ▣ colloquio con il docente in modalità a distanza attraverso il sistema di videoconferenza Google meet;
- ▣ comunicazioni attraverso posta elettronica;
- ▣ colloquio in presenza solo in casi eccezionali se richiesto dalla famiglia o dal docente e autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Il docente:

- ▣ predisporre sul registro elettronico e su calendar n. 1 ora settimanale, anche pomeridiana, dedicata al colloquio con le famiglie previo appuntamento;
- ▣ ha la possibilità di svolgere il colloquio con la famiglia collegandosi dall'istituto o da altro luogo purché sia garantita la privacy;
- ▣ condivide il link della videoconferenza con il genitore
- ▣ utilizza l'account istituzionale o il sistema di comunicazione di Argo per scambiare email con la famiglia;
- ▣ chiede autorizzazione per iscritto al Dirigente nel caso sia necessario un colloquio in presenza. ▣ indica le date, tenuto conto del Piano delle Attività annualmente previsto, nelle quali sono previsti i colloqui Scuola-famiglia (dicembre-febbraio-maggio) ed è disponibile a ricevere i genitori attraverso videoconferenza.

Il genitore:

- ▣ prenota il colloquio con il docente utilizzando l'apposita funzione del calendar e la funzione sul registro Argo.

In regime di DDI non sono previsti incontri Scuola Famiglia collettivi in presenza. In regime di DDI saranno effettuate degli incontri collettivi in videoconferenza per discutere l'andamento generale della classe. I genitori, a seguire, possono comunque prenotare un colloquio individuale con il singolo docente di disciplina.

### **Art. 9– Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base dell'orario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Medico Competente, dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

### **Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie e le stesse modalità elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari,

e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Le eventuali verifiche vengono utilizzate ai fini della valutazione formativa, tenuto conto delle modalità di valutazione deliberate nei rispettivi Consiglio di Classe/Interclasse e nel Collegio dei docenti;

Relativamente alla valutazione del comportamento, si fa riferimento alla griglia unitaria per la Scuola Primaria e Secondaria approvata nel Collegio dei docenti . Relativamente al computo delle assenze e dei ritardi, gli alunni che seguono in remoto sono considerati assenti nel caso in cui non effettuino il collegamento alla videolezione senza giustificato motivo.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. In caso di DAD per la valutazione saranno utilizzati i criteri previsti nei Consigli di Classe/Interclasse e le griglie appositamente realizzate inerenti la partecipazione, interesse/impegno, relazione a distanza.

### **Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di appositi criteri stabiliti a livello di Consiglio di Classe che potranno essere richiesti inviando una mail all'indirizzo [naic8b200t@istruzione .it](mailto:naic8b200t@istruzione.it) e a seguito di compilazione di apposite modulistica.

### **Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali **incaricati del trattamento** dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del

Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Barbara Di Cerbo  
*firma autografa sostituita a  
mezzo stampa ai sensi dell'art.  
3, c. 2 del D.L.vo n° 39/1993*